

RECUPERO Via libera all'integrazione dell'accordo già stipulato nel 2019 tra Comune, Asst e Regione

Area ex ospedale, il Pirellone dice sì a Presst, ex Medicine e teatro ipogeo

UNA STORIA LUNGA

La prima firma nel 2009

(Mi. Bon.) L'approvazione dell'atto integrativo per la riqualificazione dell'area ex ospedale è solo l'ultimo capitolo di una storia che parte 12 anni fa. Nel 2009 era stata proposta una prima bozza di progetto che si era poi definita nel mandato dell'amministrazione guidata dal sindaco Paolo Brambilla. Con l'arrivo a Palazzo Trotti di Francesco Sartini l'intervento è stato rivisto soprattutto nella parte pubblica, cercando di valorizzare strutture come l'ex cappellania, l'ex medicine e inserendo anche la costruzione di un teatro ipogeo. L'accordo tra Asst, Regione e Comune con queste modifiche al progetto era stato siglato nel luglio 2019 dallo stesso sindaco Sartini, dall'assessore regionale Fabrizio Sala e dal direttore generale dell'Asst di Vimercate (oggi Asst Brianza) Nunzio Del Sorbo. Ora l'approvazione dell'atto integrativo in Regione.

di **Michele Boni**

■ Approvato lunedì 22 febbraio dalla Giunta regionale l'atto integrativo della riqualificazione dell'area dell'ex ospedale. «Finalmente, con la collaborazione di tutti i protagonisti, riusciamo a dare il via libera ad un progetto fondamentale che permetterà ai cittadini di Vimercate di riavere in una zona centrale della città una serie di servizi e infrastrutture che faranno rinascere l'area abbandonata ormai da troppo tempo». Lo ha dichiarato l'assessore a Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia, Fabrizio Sala, dopo la delibera approvata al Pirellone con la quale si dà il via all'ipotesi di at-



Luglio 2019: Sartini e Sala davanti al plastico del piano

to integrativo all'accordo di programma firmato nel luglio 2019 dal direttore generale di Asst Brianza Nunzio Del Sorbo, dal sindaco di Vimercate Francesco Sartini e da Sala stesso, che esprime soddisfazione per questo risultato.

«Siamo ancora all'inizio - spiega Sala - ma si vede la luce all'orizzonte. Saranno realizzate due nuove costruzioni come il Presidio socio-sanitario territoriale con il nuovo centro psico sociale e le residenze protette. Ci sarà poi l'intervento di recupero della palazzina Asst delle ex Medicine, oltre che la costruzione del nuovo teatro comunale. Una serie di interventi mirati alla cittadinanza che tutte le componenti, Regione Lombar-

dia, Comune di Vimercate e Asst Brianza, hanno voluto fortemente per rilanciare l'intera area».

L'atto integrativo dell'accordo di programma persegue l'obiettivo di assicurare la coordinata attuazione degli interventi finalizzati all'organica riqualificazione ambientale e territoriale dell'area del Vecchio Ospedale e delle aree limitrofe. «Regione Lombardia - conclude l'assessore Fabrizio Sala - presta la massima collaborazione per garantire la rapida e coordinata esecuzione del programma di interventi previsti. Con questo ulteriore atto si compie un deciso passo in avanti per riportare in città servizi importantissimi per la vita della

cittadinanza vimercatese».

Ancora più contento il sindaco Sartini che si è detto «assolutamente soddisfatto perché siamo riusciti a raddoppiare le aree di interesse pubblico del piano d'intervento recuperando le ex Medicine, la cappellania, mettendo a disposizione anche delle residenze protette, il nuovo Presst e un teatro. Abbiamo avuto la fortuna di collaborare con Regione Lombardia e l'Asst che hanno subito capito l'importanza di questo genere di operazione che non è lucrativa tout court, bensì eroga servizi alla cittadinanza. Il piano previsto nel 2009 non era più attuabile e soprattutto siamo riusciti a far parlare tutti gli attori di questo importante progetto». ■

IL PIANO COINVOLTI 135MILA METRI QUADRATI

■ L'area dell'ex ospedale cambierà completamente il volto del centro di Vimercate. Il progetto di riqualificazione prevede infatti il Presst (Presidio socio sanitario territoriale, con il nuovo centro psicosociale), con una superficie lorda di progetto pari a 4mila metri quadri e le residenze protette, con una superficie lorda di 3mila metri quadri. Inoltre è programmato anche l'intervento di recupero della palazzina Asst delle ex Medicine, con una superficie lorda di 4.800 metri quadri. Previsto,



Un rendering del progetto sull'area dell'ex ospedale

Un intervento da 300 milioni. Previsti 650 appartamenti tra centro storico e tangenziale

inoltre, la costruzione del nuovo teatro comunale (con una superficie di 1.500 metri quadrati) con 500 posti a sedere e l'intervento di recupero dell'ex cappellania con una superficie pari a 700 metri quadri, che sarà collegata alla biblioteca civica con un passaggio sotterraneo con nel proprio centro una piazza per favorire la socialità, oltre a due parcheggi interrati per uso pubblico.

Questa è solo la parte di inte-

«**Interessante anche le aree ex consorzio agrario ed ex cava Cantù**

resse pubblico che verrà realizzata, perché in parallelo tutto il quartiere è stato suddiviso in lotti dove gli operatori privati realizzeranno 650 appartamenti nel cuore della città a pochi passi dal Comune e dalla chiesa parrocchiale. Una rivoluzione urbanistica da 300 milioni di euro complessivi tra gli interventi di interesse pubblico e privato che coinvolge un'area di 135mila metri quadrati che dal centro storico, passando

dall'ex Consorzio agrario ed ex cava Cantù, arriva a ridosso della tangenziale.

Il piano di intervento in realtà era molto più antico. Infatti una prima bozza del progetto per far rinascere quel quartiere era data 2009. Ma poi con gli anni e il passaggio da un'Amministrazione all'altra, ovvero dalla Giunta guidata da Paolo Brambilla all'esecutivo di Francesco Sartini, è stata modificata la parte pubblica. In particolare è stato aggiunto il teatro ipogeo che il Movimento 5 Stelle ha voluto per dotare la città di una struttura per gli spettacoli e gli eventi. A parte il teatro di Oreno, Vimercate ha solo l'auditorium dell'Omnicomprendivo, attualmente non utilizzabile, e l'ex

cinema Capitol, da ristrutturare.

Dopo la delibera di Giunta regionale di lunedì 22 febbraio si attende ora un passaggio anche in Consiglio comunale per votare l'atto integrativo del grande piano d'intervento entro il prossimo 15 marzo. Una volta completato questo iter con ogni probabilità potranno cominciare nei prossimi mesi gli interventi sull'area da parte degli operatori privati. Per quanto concerne la parte pubblica ci vorrà qualche tempo in più.

D'altronde sono praticamente dieci anni che l'ex nosocomio vimercatese è abbandonato a sé stesso dopo il trasferimento di tutti i reparti nella nuova struttura di via Santi Cosma e Damiano.

■ **M.Boni.**